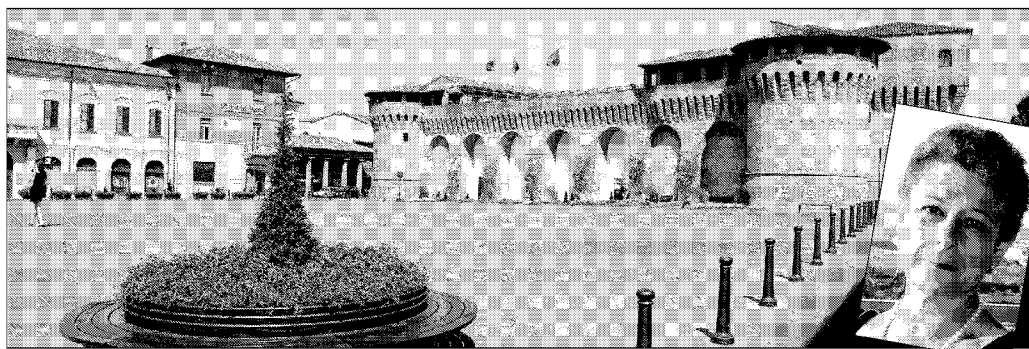


16^a FESTA ARTUSIANA A FORLIMPOPOLI

Cibo, cultura e divertimento con Simonetta Agnello Hornby



FORLIMPOPOLI. Ci sarà anche la celebre giudice e scrittrice italo-britannica **Simonetta Agnello Hornby** tra gli ospiti della 16^a edizione della *Festa artusiana* di Forlimpopoli. Nove giorni di incontri, degustazioni, concerti, mercatini, riflessioni sul cibo, in compagnia del padre della cucina moderna: Pellegrino Artusi. Il tutto dal 16 al 24 giugno. Tra gli altri ospiti attesi anche Stefano Bicchieri, in arte **Vito**, **Paolo Fresu**, la cucina filippina, le Mariette di oggi, i food blogger.

Una città da assaggiare. Sarà dunque Artusi l'ispiratore di questi nove, ricchissimi giorni che si svolgono nella sua cittadina natale, Forlimpopoli (Fc). L'appuntamento rende onore all'autore de *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, volume che ha "allevato" generazioni di famiglie della nostra penisola. Durante i nove giorni della festa, si alterneranno oltre 150 appuntamenti fra laboratori e degustazioni, e una ventina di incontri imperniati sulla cultura del ci-

bo. Un grande palcoscenico ai piedi della rocca trecentesca, che si trasforma in un luogo d'assaggio, dove le strade vengono rinominate e i vicoli e le piazze si caratterizzano come veri e propri percorsi gastronomici, in uno scenario a tema. Tutto questo grazie a oltre 60 ristoranti allestiti appositamente per la festa che si aggiungono a quelli già attivi a Forlimpopoli.

Gli incontri. Peculiarità dell'appuntamento artusiano è quello di affiancare il cibo inteso come piacere del palato, alla riflessione culturale e sociale della tavola: al suo uso consapevole, la sua sostenibilità ambientale, la tipicità, per citare alcuni temi. In questa direzione, diversi gli appuntamenti e gli incontri di alto livello, in compagnia di studiosi e docenti universitari.

I premi. Due personaggi conosciuti al grande pubblico, uniti da una comune passione: il piacere del-

la tavola. Sono il tratto che unisce la scrittrice Simonetta Agnello Hornby e il comico Stefano Bicchieri, più celebre come Vito, vincitori del premio *Marietta ad honorem*. Un riconoscimento, il Marietta ad honorem, attribuito a personalità che, con modalità differenti, contribuiscono alla diffusione della conoscenza della cultura del cibo. Questo premio è un omaggio a **Marietta Sabatini**, la fedele governante dell'Artusi, che ha condiviso e provato in cucina centinaia e centinaia di ricette dando vita al celebre manuale artusiano.

Simonetta Agnello Hornby è una scrittrice di talento, siciliana d'origine inglese d'adozione, di recente autrice del volume *Cucina del buon gusto* (Feltrinelli editore).

Stefano Bicchieri più celebre come Vito, ha trasferito la sua comicità nei numerosi programmi televisivi sulla cucina e nel volume *È pronto in tavola*.

Pagina 39



Entrambi saranno a Forlimpopoli alla consegna del premio **domenica 17 giugno alle 20 a Casa Artusi**. A condurre la premiazione Enrico Zambianchi.

Finale del Premio Marietta. Domenica 17 giugno alle 20 ci sarà l'epilogo del Premio Marietta, il concorso nazionale per cuochi dilettanti dedicato alla fedele governante dell'Artusi. Di scena i cinque finalisti, invitati nella scuola di cucina di Casa Artusi a realizzare i loro piatti, ispirati al celebre manuale artusiano. A giudicarli sarà una giuria di esperti guidata da **Verdiana Gordini**, presidente dell'Associazione delle Mariette. Il Premio Marietta è promosso dal Comune di Forlimpopoli in collaborazione con l'Associazione delle Mariette che opera a Casa Artusi.

Le mostre. Tante le esposizioni ispirate all'Artusi nel corso delle nove giorni di Forlimpopoli. Dal 16 giugno nella chiesa

dei Servi, la mostra documentaria "In memoria di Artusi" dello scultore fiorentino **Italo Vagnetti**. Al centro, l'artistico sepolcro di Pellegrino Artusi alle Porte Sante di Firenze, ora fatto conoscere al grande pubblico con questa mostra promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Forlimpopoli e da Casa Artusi, in collaborazione con l'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali. Ideata da Orlando Piraccini e curata assieme a Silvia Bartoli, l'esposizione riscopre il monumento inaugurato nel 1916, alcuni anni dopo la scomparsa di Artusi, per volontà dell'Amministrazione comunale forlimpopolese di quel tempo.

Alla Rocca (sala mostre) va in scena "I giardini delle delizie ritrovate", promossa dalla Coldiretti insieme alla Fondazione Campagna Amica e Bridges. Si tratta di un viaggio sulla biodiversità, tra campagna arte e gusto,

nuovo modo di avvicinare i cittadini all'agricoltura. L'inaugurazione della mostra ci sarà sabato 16 alle 20.

Spettacoli. Tante le proposte spettacoli, con più di 50 eventi, dalle performance di strada ai concerti, dagli spettacoli per i bambini alla musica popolare, il blues, il jazz e il cinema. Fra gli ospiti della festa, *Artusijazz* vedrà la presenza dei più importanti artisti del panorama jazzistico italiano, tra i quali Gianluca Petrella, Kyle Eastwood, Paolo Fresu (a cui sarà consegnato il Premio Artusijazz 2012).

E ancora, la rassegna *Different sunset* insieme ai gruppi che esprimono il meglio della musica rock e folk, mentre l'Orchestra Romagna Nostra propone un viaggio nel liscio di ieri interpretato dai musicisti di oggi. Curiose infine le *Musiche del passato* insieme agli antichi organetti che propongono una sinfonia con questi strumenti della metà del 1800.

● www.casartusi.it

